

DAL LIBRO .....

A Cusago di Sopra, posto a metà strada tra Milano ed Abbiategrasso, probabilmente esisteva un edificio fortificato già nel X secolo , costruito a seguito dell’editto del 916 di Berengario del Friuli, re d’Italia, che autorizzava l’edificazione di castelli privati, a protezione dalle incursioni ungariche; pare fosse appartenuto al monastero di S. Ambrogio di Milano.

L’attuale Castello venne edificato nel XIV secolo al centro di una grande zona boschiva, il Bosco Grande di Cusago, ancora rilevabile dalle carte della seconda metà del XIX secolo, bosco di cui rimane solo un relitto a ovest dell’abitato.

L’edificio era facilmente raggiungibile per via d’acqua dalle corti ducali di Milano ed Abbiate e non rivestì alcun ruolo strategico ma solo residenziale.

Il Corio riferisce infatti che il Castello venne edificato nel 1370 da Barnabò Visconti come casino di caccia, luogo di villeggiatura e di svaghi.

Infatti la costruzione rispetta in pieno la tipologia della dimora signorile di campagna, essendo priva di qualsiasi opera di fortificazioni vera e propria e presentando numerose e ampie aperture anche sulle facciate esterne, arricchite da raffinati apparati decorativi, poco consone ad una struttura difensiva.

L’unica alta torre centrale aveva la funzione di avvistamento e serviva come punto di riferimento durante le battute di caccia nel territorio allora interamente boschivo, ricco di fontanili , paludi canneti, che costituivano motivo di richiamo per un’abbondante selvaggina.

.....il proseguo sul libro .....

Il Castello



La Palazzetta

